

Sigillo su tonno è passo avanti verso trasparenza

L'apposizione di un sigillo per garantire la provenienza, la qualità e la salubrità del tonno rosso rappresenta un vantaggio per tutti i consumatori, valorizzando il lavoro delle quasi centosettanta imbarcazioni autorizzate alla cattura, rispetto ai rischi legati alla concorrenza sleale, ma anche salvaguardando gli altri pescherecci rispetto al rischio delle catture accidentali. E' quanto afferma Coldiretti Pesca nel commentare positivamente l'annuncio da parte del Ministro del Masaf Francesco Lollobrigida dell'arrivo dell'obbligo del sigillo di garanzia su ogni esemplare di tonno rosso, che dai porti siciliani sarà esteso il 26 maggio prossimo a tutta Italia. Un passo avanti verso la trasparenza – evidenzia Coldiretti Pesca - rispetto a una situazione del settore ittico che, a causa di un'indicazione dell'origine obbligatoria ma poco chiara, rende oggi difficile distinguere sui banchi dei supermercati e delle pescherie il pesce nazionale da quello straniero. Senza dimenticare il pesce servito ai ristoranti, dove non c'è alcuna etichetta. Ma l'obbligo del sigillo contribuirà a ridurre soprattutto l'illegalità – conclude Coldiretti Pesca – tutelando il lavoro della Flotta nazionale